

CORSO MARCHE

Un miliardo per la Cittadella dell'aerospazio

a pagina 11 **Rinaldi**

Laboratori, startup, aule e due musei La cittadella aerospace al via nel 2022

Oltre un miliardo per il progetto di corso Marche. Zoff (Leonardo): «Dobbiamo essere competitivi»

«**P**er primi, insieme alla Regione, abbiamo pensato e creduto in questa visione di futuro». Marco Zoff, capo della divisione velivoli di Leonardo, ha ricordato ieri all'Oval l'impegno preso due anni fa per la costruzione della cittadella dell'aerospazio. Ora quel progetto fa un salto quantico in avanti con una precisa roadmap, nuovi protagonisti, oltre un miliardo di finanziamenti (anche se non ancora nero su bianco) e maggiori infrastrutture. «Qui abbiamo il cuore dei nostri laboratori, che manterranno alto il nostro livello di eccellenza per i prossimi 30-50 anni. E se la politica ha un ruolo importante in questo senso, dobbiamo essere noi i primi a essere competitivi», ha sferzato Zoff.

Gli stakeholder sono Regione, Comune, Polito, Unito, Tne, **Finpiemonte**, Leonardo, Avio Aero, Altec, Thales Alenia. Il miliardo e 15 necessari per la realizzazione sono iscritti per la quasi totalità nel Pnrr, qualcosa arriverà da fondi Ue, Cdp, Bei, banche e privati. La maggior parte (53%) servirà a erigere edifici per la didattica del



Rendering
Ecco come sarà la futura cittadella dell'aerospazio: i lavori dovrebbero partire già nel 2022 per alcuni progetti

Politecnico, laboratori di ricerca scientifica, sperimentazione di nuove tecnologie di terra e volo, lo Space Center e il Museo della Scienza e della tecnologia aeronautica: «Questa è una novità — ha precisato Fulvia Quagliotti, presidente del distretto dell'aerospazio piemontese —, qualcosa simile allo Smithsonian Museum di Washington che conterrà archivi e documentazione sul-

l'aeronautica della nostra regione e sarà animato da mostre itineranti e sale per esperimenti per bambini». Tornando ai fondi, il 28% sarà utilizzato per residenze, uffici, commercio, strutture ricettive e formazione professionale, l'11% per incubatori e acceleratori di startup e l'8% per nuove infrastrutture corporate.

La cittadella sorgerà su oltre 184 mila metri quadrati nel

**On line**

Puoi leggere e commentare l'articolo di Andrea Rinaldi sul nostro sito www.torino.corriere.it

quadrante tra corso Marche e corso Francia e poggerà su 11 sottoprogetti che partiranno tra l'anno prossimo e il 2023: laboratori di ricerca del Politecnico e delle aziende aerospaziali che su quell'area insistono, la nuova sede di ingegneria aerospaziale, l'incubatore Esa Bich dell'Asi che dovrebbe arrivare a ospitare 70 startup, il campus universitario del volo, i già menzionati Space center e Museo dell'aeronautica, il nuovo quartier generale di Leonardo, il miglioramento dell'aeroporto Torino Aeritalia e un people mover. A questi si aggiungerà un parco urbano, ma all'interno del comune di Collegno.

La cittadella secondo le stime avrà un effetto volano di 3,2 miliardi in 10 anni, creando 2.500 nuovi occupati e arrivando a ospitare mille studenti. Leonardo per la parte del nucleo centrale «metterà a disposizione edifici per laboratori con il Politecnico e inoltre sul sito faremo negli anni investimenti privati in ricerca, laboratori e riqualificazione degli edifici nei quali rimarremo». Avio Aero invece intende «essere partner attiva di questa iniziativa che è fonamen-

tale perché permetterà alle pmi di allinearsi con le direttrici di sviluppo tecnologico dettate dalla grande industria — ha rivelato Riccardo Procacci, ad di Avio Aero —. La nostra aspirazione è vedere qui realizzati dei grandi laboratori di ricerca ma anche strutture di testing dove poter sperimentare i prototipi e i dimo-

Procacci (Avio Aero)

«I temi fondamentali per noi saranno propulsione ibrido-elettrica e idrogeno»

stratori che svilupperemo nei laboratori-. I temi fondamentali per noi saranno propulsione ibrido-elettrica e idrogeno».

«Dopo la sua storica vocazione verso l'auto, negli ultimi anni Torino si è aperta ad altre realtà e tra queste c'è certamente l'aerospazio — ha detto il governatore regionale Cirio —. Noi candidiamo questa città a diventare la sede dell'aerospazio con idee molto chiare».

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

